

Il Conto Termico
per la
riqualificazione
energetica degli
edifici pubblici

ENERGIE
IN MOVIMENTO

GSE: strumento pubblico per lo sviluppo sostenibile



IL GSE È LA SOCIETÀ PUBBLICA CHE IN ITALIA PROMUOVE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DÀ SOSTEGNO ALLE FONTI RINNOVABILI E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA.

È AL FIANCO DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IMPRESE E FAMIGLIE NEL LORO CAMMINO VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE, È UN PONTE VERSO LE FUTURE GENERAZIONI.



GESTIAMO OLTRE 20 MECCANISMI
DI INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILE



PUNTIAMO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA
ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI DIVERSI STRUMENTI E MECCANISMI DI MERCATO, COME CERTIFICATI BIANCHI E CONTO TERMICO



REALIZZIAMO STUDI DI SETTORE
ELABORIAMO STATISTICHE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Dagli incentivi più risorse per le opere pubbliche

**ENERGIE
IN MOVIMENTO**



Riqualficazione energetica

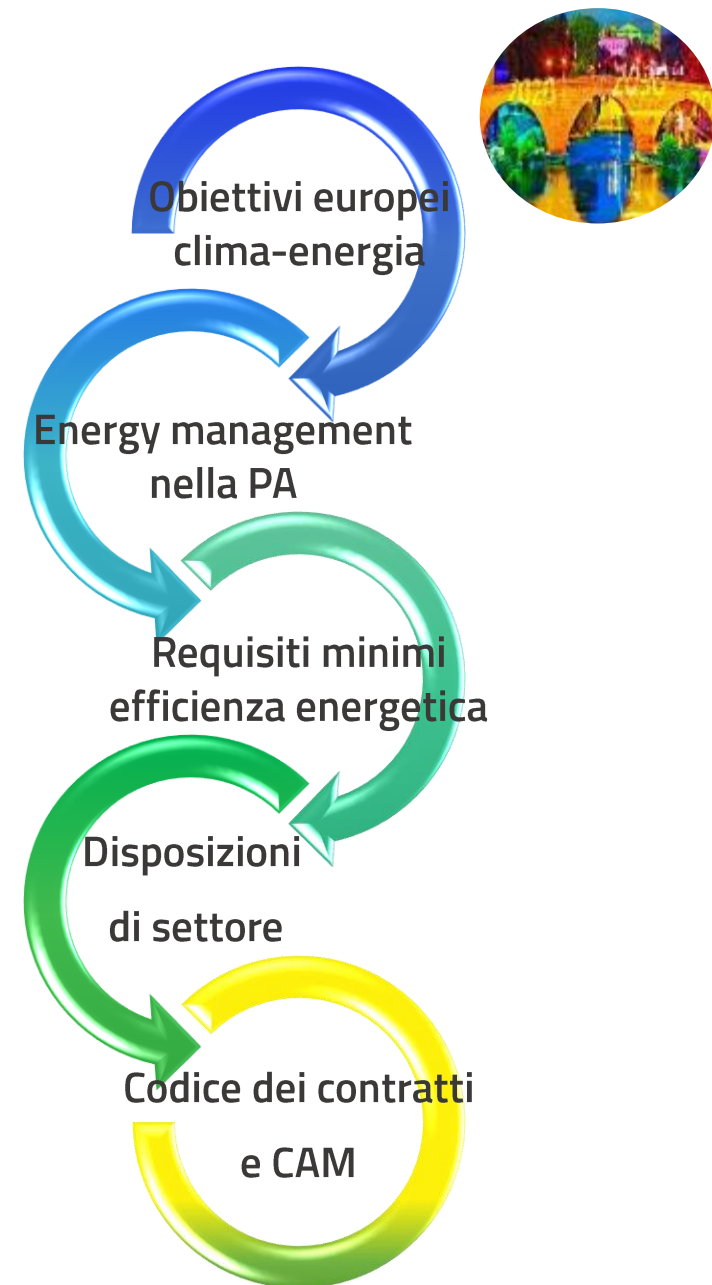
EFFICIENZA ENERGETICA:

DIMENSIONE TRASVERSALE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Risponde a una logica di contenimento dei costi correnti

E' il portato di decenni di interventi normativi volti a trasformare la matrice energetica dell'UE e dei suoi Stati Membri verso un modello più sostenibile

Parametri obbligatori sempre più chiari e sfidanti per la maggior parte degli interventi di manutenzione e gestione di beni e servizi



Riqualficazione del patrimonio pubblico: un obbligo che diventa opportunità



- Pianificazione strategica
- Programmazione
- Progettazione
- Accertamento delle coperture finanziarie
- Appalto
- Realizzazione progetti

La scelta degli interventi può implicare la necessità di **includere la dimensione dell'efficienza:**

normativa di settore (sismica, antincendio, efficienza, etc.), Legge di Bilancio 2018, requisiti minimi, nuovo codice dei contratti



Un intervento nato per finalità diverse dall'efficienza, può comportare costi connessi all'efficienza

Se nella fase di progettazione (o di programmazione delle risorse) si sceglie di realizzare gli interventi con certi parametri, l'**efficienza** potrebbe non essere un costo in più, ma **una leva per attingere risorse grazie agli incentivi nazionali**



PROGETTAZIONE MIRATA PER RICHIESTA INCENTIVI STATALI

Incentivi e servizi GSE: fattori abilitanti per gli interventi della PA



Edilizia: Conto Termico

- Contributo a fondo perduto in conto capitale
- Premia la scelta tecnologica
- Utilizzabile per accertare le coperture finanziarie di un progetto

Illuminazione e flotte: Certificati Bianchi

- Contributo in conto esercizio, il cui valore è definito dal mercato
- Premia i risparmi energetici misurabili una volta conseguiti
- Ampio spettro di applicazioni

Autoproduzione e teleriscaldamento: CAR

- Risparmio per consumi associati di elettricità e calore (e freddo)
- Agevolazioni per tutti gli impianti CAR
- Contributo in conto esercizio per i primi 10 anni di vita degli impianti più efficienti

Autoconsumo e FTV

- Autoproduzione per coprire i propri consumi e ridurre la bolletta elettrica
- Agevolazioni dovute a una riduzione dei costi per gli oneri di sistema e ad agevolazioni su tariffe e accise

Autoconsumo e SSP

- Servizio di accesso semplificato al mercato per gli impianti realizzati a fini di autoconsumo
- Massimizzazione dell'energia autoprodotta grazie all'interazione con la rete

GSE per la PA

- Supporto nell'identificazione degli strumenti GSE per supportare la Programmazione
- Accompagnamento lungo il ciclo di ciascun progetto



Il Conto Termico

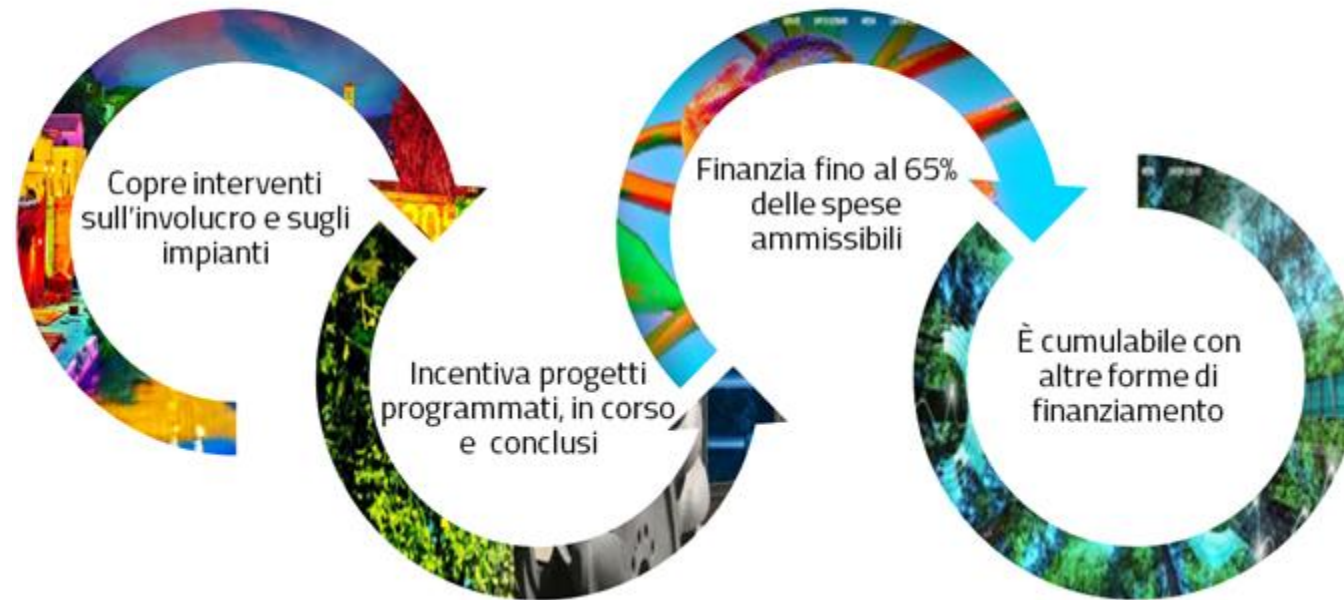
**ENERGIE
IN MOVIMENTO**



Tratti distintivi



- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** per la riqualificazione energetica degli **EDIFICI**
- Dotazione di risorse per la PA: **200 MILIONI € L'ANNO**
- Coerente con gli **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA** degli immobili pubblici



Gli interventi



 COIBENTAZIONE (1.A) —	 INFISSI (1.B) —	 CALDAIE A CONDENSAZIONE (1.C) —	 SISTEMI DI SCHERMATURA E/O OMBREGGIAMENTO (1.D) —
 nZEB "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO" (1.E) —	 SISTEMI EFFICIENTI DI ILLUMINAZIONE (1.F) —	 BUILDING AUTOMATION (1.G) —	 POMPE DI CALORE (2.A) —
 CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) —	 SOLARE TERMICO (2.C) —	 SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE (2.D) —	 IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE (2.E) —

Gli interventi incentivati devono mantenere i requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi durante il periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi all'ottenimento degli stessi incentivi.

Focus NZEB



- Intervento di ristrutturazione edilizia, compreso **l'ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria**, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in "edifici a energia quasi zero"
- **Tra le spese rimborsabili** sono comprese anche quelle relative ad eventuali **interventi per l'adeguamento sismico** delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento
- **Possibilità di riedificazione in ubicazione diversa** da quella dell'edificio oggetto di demolizione



Incentivo pari al 65% della spesa



Valore dell'incentivo



40%

INTERVENTO SINGOLO INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA

Incentivo fino al 40% dei costi ammissibili

55%

MULTINTERVENTO (INVOLUCRO E IMPIANTI)

Incentivo fino al 55% dei costi ammissibili

nel caso di isolamento termico, sostituzione di finestre se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto.

65%

TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI IN NZEB

Incentivo fino al 65% dei costi ammissibili

ristrutturazione edilizia finalizzata a **trasformare gli edifici** in «edifici a energia quasi zero»

65%

INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

Incentivo fino al 65% dei costi ammissibili

definito da algoritmi calcolati in funzione delle caratteristiche dell'impianto.

NEI LIMITI DI
COSTI
MASSIMI
UNITARI E
MASSIMALI

100% DE E
APE
CONNESSE A
INTERVENTI
INCENTIVATI

Modalità di accesso

▪ A LAVORI FINITI

ACCESSO DIRETTO

CONSENTITO A INTERVENTI CONCLUSI (ENTRO 60 GIORNI DALLA FINE LAVORI)

Incentivo erogato in **unica soluzione**
entro 2 mesi
dalla sottoscrizione del contratto con il GSE

▪ A LAVORI IN CORSO – IN FASE DI PROGETTAZIONE

PRENOTAZIONE

E' POSSIBILE PRENOTARE L'INCENTIVO PRIMA DELL'AVVIO LAVORI O IN FASE DI LAVORI IN CORSO, ANCHE SOLO CON UNA DIAGNOSI ENERGETICA E UN ATTO AMMINISTRATIVO CHE ATTESTI L'IMPEGNO A REALIZZARE UN INTERVENTO TRA QUELLI PRESENTI IN DIAGNOSI

L'incentivo è così erogato:

- ✓ un "acconto" (40 o 50% del totale) entro 60 gg da inizio lavori
- ✓ un "saldo" a fine lavori



Tempi della prenotazione



Prenotazione

A: Prenotazione con Diagnosi Energetica e «atto formale di impegno»

B: Prenotazione con EPC

C: Prenotazione all'Assegnazione Lavori

Assegnazione e consegna lavori

Entro 180 giorni

-

-

Avvio Lavori

Entro 240 giorni

Entro 60 giorni

Entro 60 giorni

Conclusione lavori

Entro 18 mesi
(36 per NZEB)

Entro 12 mesi
(24 per NZEB)

Entro 12 mesi
(24 per NZEB)

PA ammesse



Possono richiedere gli incentivi del Conto Termico per **tutti gli interventi previsti**:

- I Comuni e gli altri Enti della PA
- Ex Istituti Autonomi Case Popolari
- Le Società a patrimonio interamente pubblico cui è affidata la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica
- Cooperative di abitanti iscritte nei rispettivi albi regionali
- Società Cooperative sociali



I contributi possono essere richiesti per gli **edifici** dei quali al momento della richiesta e per almeno i successivi 5 anni

- sono **titolari di diritto di proprietà** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile
- hanno la disponibilità dell'immobile perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).

Conto Termico e bilancio

Le PA possono usare il Conto Termico :

- come **strumento da mettere a bilancio** grazie alla possibilità di prenotare i contributi.
2 elementi essenziali da tenere in considerazione:
 1. **Valutare bene i tempi in cui presentare richiesta al GSE**, in considerazione della propria prassi amministrativa e del Bilancio, ma anche dei tempi del GSE e della durata della prenotazione
 2. **Il contributo che il GSE prenota per un progetto diventa il VALORE MASSIMO dell'incentivo erogabile su quel progetto**, però occorre stimare bene i costi tenendo conto dei possibili imprevisti e **chiarire bene il quadro al momento della presentazione dell'istanza**
- **per recuperare risorse su interventi già realizzati o in corso**, su interventi che abbiano le caratteristiche tecniche previste dal meccanismo, non finanziati completamente a valere su altri incentivi pubblici e **conclusi di recente**



COPERTURE
FINANZIARIE
PER I
PROGETTI
NUOVI

RISTORO
DELLE
RISORSE PER
MANUTENZIONI
URGENTI
(SOPRATTUTTO)

Regole di ingaggio sugli EPC

Qualora la PA non abbia le risorse per realizzare gli interventi o voglia ingaggiare competenze specialistiche in materia di efficienza energetica, può stipulare un **Contratto di Prestazione Energetica (EPC)** con una ESCo e delegarla a richiedere per conto proprio gli incentivi in Conto Termico.

Attraverso un contratto EPC:

- la PA concorda con una ESCo il raggiungimento di alcuni obiettivi di efficienza energetica a fronte di un canone
- la ESCo mette a disposizione il capitale e assume il rischio dell'investimento a fronte di un ritorno generato dai risparmi energetici ottenuti.

Per consentire l'accesso della ESCo al **Conto Termico per conto di una PA**, l'EPC deve:

- Includere un quadro economico dal quale si possano desumere i costi previsti per gli interventi incentivabili
- Risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi
- Chiarire come il Conto Termico agisca per ridurre il canone dovuto dalla PA
- Invio modello 9 compilato (contenente requisiti minimi dettati dal DL 102/2014)



Regole di ingaggio sugli EPC



ATTENZIONE, SONO CONSIDERATI NON IDONEI I CONTRATTI:

- che terminano 5 anni dopo la lettera di riconoscimento degli incentivi
- nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCO terminano prima della fine del contratto
- nei quali l'utile ricavato non è pari all'utile indicato
- nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori del quadro economico
- da cui si desume un utile negativo o nullo

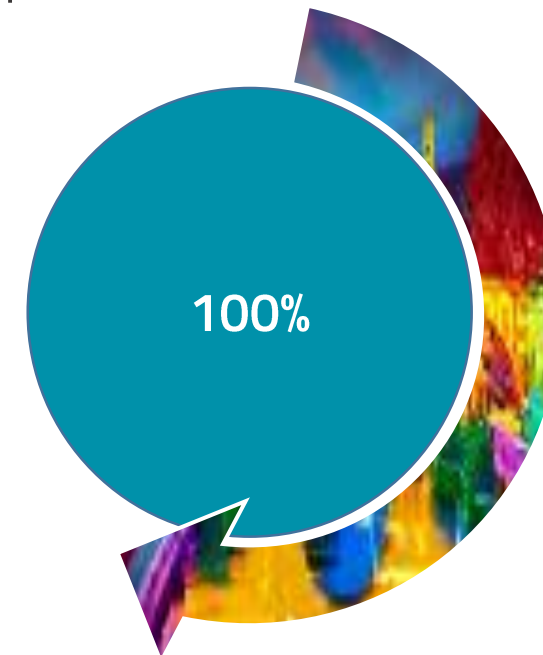



Cumulabilità



Per interventi sostenuti **dalle PA su EDIFICI PUBBLICI** è possibile cumulare il Conto Termico con altri contributi di qualsiasi natura (statale e non, es. fondi strutturali) purché il valore complessivo dei finanziamenti **non superi il 100% delle spese** ammissibili:

- ✓ POR FESR
- ✓ PROGRAMMAZIONE TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA
- ✓ FONDO KYOTO
- ✓ MUTUO ORDINARIO E FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI CDP
- ✓ ...



 Per Incentivi di natura statale si intendono i fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

 Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano

Il Supporto del GSE per la PA

**ENERGIE
IN MOVIMENTO**



Enti Locali: Beni Comuni e innovazione sociale

ENTI LOCALI: PROMOTORI DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

UN'AMMINISTRAZIONE PUO' MODIFICARE LO SPAZIO URBANO E I COMPORTAMENTI DELLA COMUNITA', DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

Da un intervento della PA agli interventi dei privati

- Diversi spazi pubblici, diverse comunità di utenti, diverse possibilità di sperimentare
- Leva sui «moltiplicatori» radicati sul territorio (dirigenti scolastici, docenti, studenti, famiglie, associazioni del territorio...)
- Modellizzare le esperienze facendo tesoro delle ricette locali



**Effetto moltiplicatore:
almeno x 4**



GSE per la PA: una strategia per l'efficienza che parte dagli edifici



Il GSE al fianco degli Enti Locali lungo tutto il ciclo di progetto

A partire dai fabbisogni e dalle priorità della Programmazione

- Ricognizione insieme agli Enti degli interventi che possono accedere agli incentivi per l'efficienza

Per prima cosa, rigenerare le risorse per fare altri interventi

- Recuperare con il Conto Termico le risorse proprie già stanziare per progetti in corso sugli immobili

Scegliere l'incentivo più adatto per ogni progetto

- Check-list per valutare l'applicabilità di diversi strumenti di incentivo GSE ai singoli progetti

Trovare le risorse che mancano

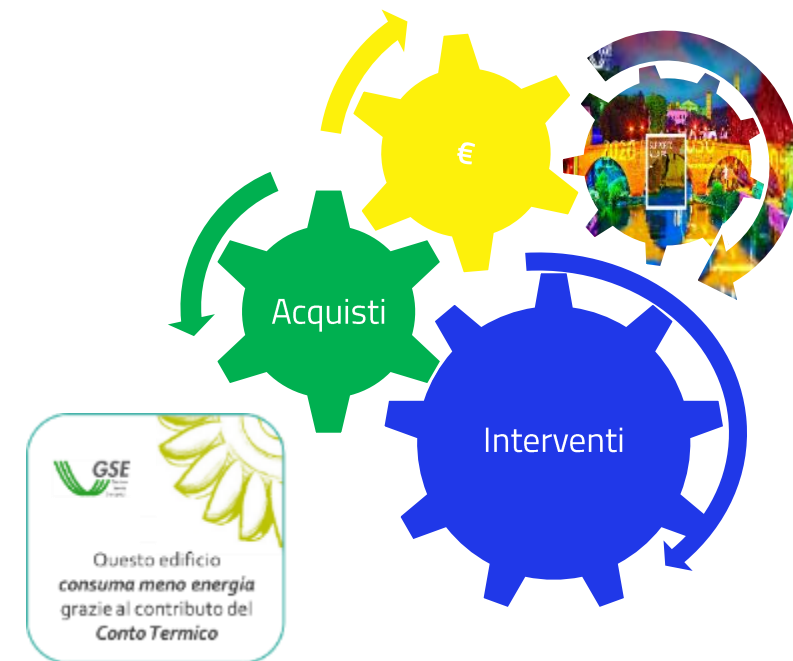
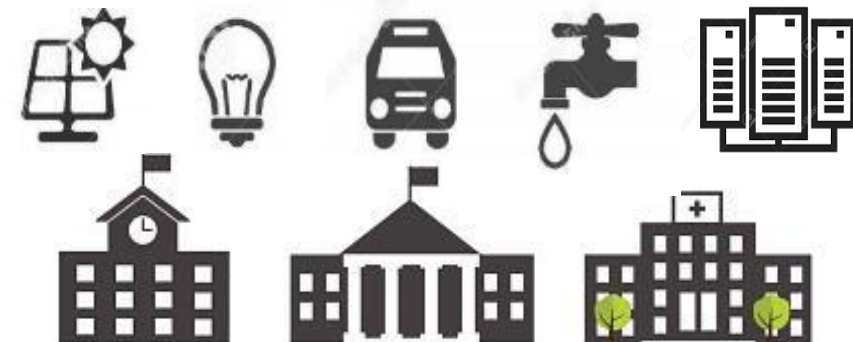
- Disegnare il percorso per integrare gli incentivi con altre risorse

Fare gli acquisti giusti

- Definire capitolati e bandi profilati sui meccanismi di incentivo GSE

Diventare un esempio per gli altri

- Progetto «Una targa per l'efficienza»



GSE per la PA: una facilitazione degli investimenti



Per un approvvigionamento efficiente:

Il **GSE e CONSIP** hanno predisposto sul MEPA 7 bandi e capitolati speciali, compatibili con il Conto Termico:

- 1.SOLARE TERMICO PER ACS (scuole e uffici)
- 2.SOLAR COOLING
- 3.POMPE DI CALORE PER CLIMA
- 4.GENERATORI A CONDENSAZIONE PER CLIMA
- 5.RELAMPING
- 6.INFISSI E CHIUSURE TRASPARENTI
- 7.SCHERMATURE SOLARI



Per un approccio più leggero agli interventi:

Il **GSE e Cassa Depositi e Prestiti** stanno finalizzando un prodotto ad hoc, «prestito investimenti Conto Termico», per finanziare fino al 100% gli interventi che accedono a prenotazione al Conto Termico : un prestito che dovrà essere in parte estinto anticipatamente in concomitanza con la ricezione dell'incentivo, senza oneri aggiuntivi.




Per la massima riduzione della spesa a carico del Comune:

Il **GSE e la Regione Emilia Romagna** hanno reso i finanziamenti del POR FESR Asse IV 2014 – 2020 e la programmazione 2018 - 2020 per l'edilizia scolastica cumulabili con il Conto Termico.

GSE per la PA: la valorizzazione degli interventi



Il progetto «UNA TARGA PER L'EFFICIENZA»

-  Individuazione degli interventi esemplari di efficienza energetica della PA sugli edifici realizzati con il contributo del Conto Termico
-  Premiazione con una targa Conto Termico
-  Promozione della conoscenza degli interventi tra altre PA e stimolo per la loro replicabilità



Da settembre 2018 a oggi sono stati premiati 67 interventi.
Prossimamente organizzeremo un «tour Emilia Romagna»

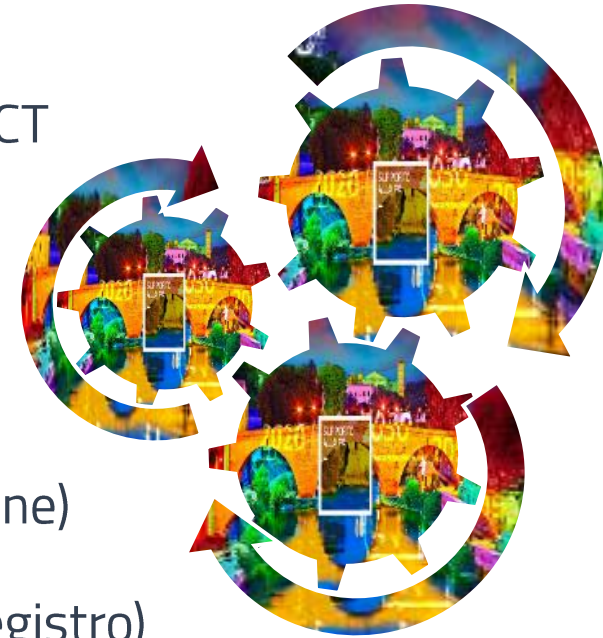
Per i Comuni presenti che non hanno ancora utilizzato il Conto Termico:
perché non sfidarsi a diventare uno degli esempi più virtuosi del vostro territorio?

GSE per la PA: focus Regione Emilia Romagna



La Regione Emilia Romagna e il Conto Termico

- Da sett. 2013 a oggi: presentate 1554 richieste di incentivo CT
- DM 28/12/2012: 103 domande
- DM16/2/2016: 1451 domande
- Contratto attivo: 1042 istruttorie (le altre in fase di valutazione)
- 90 richieste a prenotazione, 1554 in accesso diretto (e 2 a registro)
- ER vs Piemonte (ca. 4.400.000 ab.): 1451/936 richieste CT



↓

La Regione Emilia Romagna.... SULLA BUONA STRADA!

I migliori esempi nazionali su tutte le tipologie di edifici

**ENERGIE
IN MOVIMENTO**



Il Conto Termico per le scuole

SCUOLA D'INFANZIA BENEDETTO COSTA SARNANO (MC)- REGIONE MARCHE

Intervento NZEb

Demolizione e ricostruzione

Incentivo CT: 466.000 € -22 % della spesa di 2.160.000 €

+ Contributo Regione Friuli Venezia Giulia: 586.000€

- Isolamento termico
- Interventi su infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Impianto FTV
- Pompa di calore geotermica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO PALERMO – REGIONE SICILIA

Multintervento

Incentivo CT: 44.000 € - 28 % della spesa di 158.000 €

- Interventi su 13 infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Pompa di calore
- Building automation



Il Conto Termico per l'edilizia residenziale

QUARTIERE RESIDENZIALE GIUNCOLI FIRENZE – REGIONE TOSCANA

Intervento NZEB

Demolizione e ricostruzione

Incentivo CT: 1.000.000 € - 12 % della spesa di 8.500.000 €

- Isolamento termico
- Interventi su infissi e finestre
- Illuminazione LED
- Schermature solari
- Caldaia a condensazione
- Impianto FTV



Il Conto Termico per gli ospedali

OSPEDALE

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) – REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Multintervento

Incentivo CT: 433.000 € - 43 % della spesa di 1.000.000 €

- Isolamento termico
- Interventi su 124 infissi e finestre
- Illuminazione LED
- 12 schermature solari
- Caldaia a condensazione



Il Conto Termico per gli edifici storici

**MUNICIPIO- PALAZZO CENI
MEDOLE (MN) – REGIONE LOMBARDIA**

Multintervento

**Incentivo CT: 92.000 € - 2 % della spesa di 3.670.000 €
+ Contributo MIBACT: 400.000€**

- Isolamento termico
- Interventi su 24 infissi e finestre
- Caldaia a condensazione



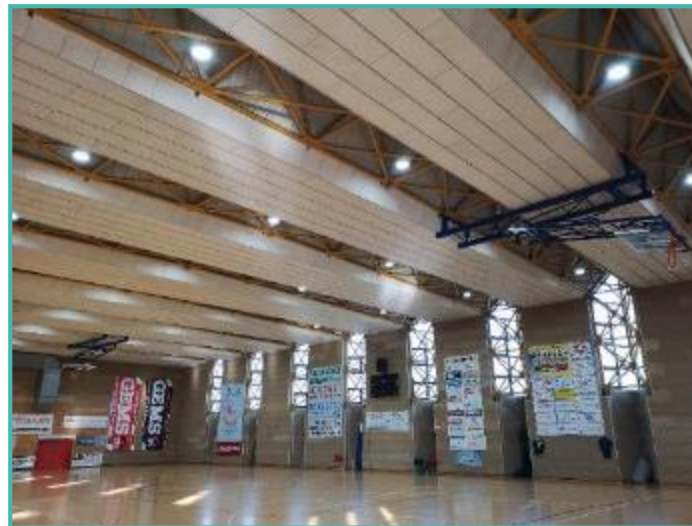
Il Conto Termico per gli impianti sportivi

PALAZZETTO DELLO SPORT MARENO DI PIAVE (TV) – REGIONE VENETO

Multintervento

Incentivo CT: 100.000 € - 53 % della spesa di 188.000 €

- Isolamento termico
- Illuminazione LED
- Caldaia a condensazione



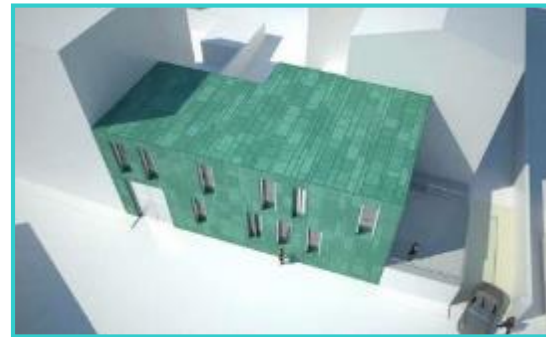
Il Conto Termico per le Caserme

CASERMA DEI CARABINIERI SALUZZO (CN)– REGIONE PIEMONTE

Multintervento

Incentivo CT: 7.000 € - 23 % della spesa di 30.000 €

- Isolamento termico
- Caldaia a condensazione
- Collettori solari termici



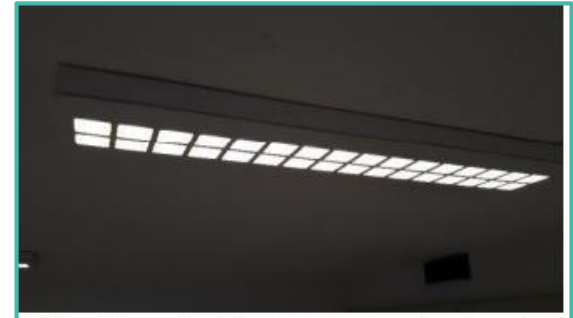
Il Conto Termico.... a Ravenna!

SCUOLA MEDIA M. MONTANARI – v. Aquileia, 31
RAVENNA – REGIONE EMILIA ROMAGNA

Multintervento

Incentivo CT: 34.000 € - 42,5 % della spesa di 80.000 €

- Interventi su 6 infissi e finestre
- Illuminazione LED





GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

ENERGIE
IN MOVIMENTO

GSE – Unità Supporto all'Efficientamento Energetico della PA, Direzione Efficienza ed Energia Termica

AIUTIAMO LA PA A DIVENTARE UN ESEMPIO NELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

@ SEE@GSE.IT

☎ 06 80113535